INSERZIONI
[illegible]
HAASENSTEIN E VOGLER
[illegible]
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

ASSOCIAZIONI
[illegible]
Centesimi 5 in tutta Italia.

DA SINISTRA!

Abbiamo detto abbastanza chiaro il nostro concetto parlando l'altro giorno della *scelta dei ministri*. Il programma naturale, genuino, necessario del nuovo Gabinetto non può essere che il programma del 18 novembre compilato dal Ministero Crispi-Zanardelli-Giolitti, e a cui aderì tutto il Paese raccomandando e quasi imponendo ai nuovi suoi eletti di lavorare per l'economia, per la ricostituzione del credito, pel pareggio del bilancio finanziario, come in quel programma era promesso.

Se il Ministero Crispi cadde il 31 gennaio, si fu occasionalmente per le [illegible], ma realmente perchè il Crispi non dava altre più sicure garanzie di nuove economie, e perchè l'esposizione finanziaria coi progetti del Grimaldi apparvero a tutti una smentita, una contraddizione, un mancamento dell'impegno preso dal Governo di fronte ai deputati e al Paese.

Prima necessità adunque ripristinare in tutto il suo prestigio il programma economico assunto a bandiera dal Governo e dai deputati della XVII legislatura.

***

Chi aveva compilato quel programma? Non facciamo frasi: erano i migliori uomini della Sinistra parlamentare. La Destra vi aveva aderito per necessità di cose; ma quello non era carne della sua carne, nè fattura sua.

Nè si può negare che il partito vero della Sinistra fosse la grande base del Ministero d'allora e il nucleo maggiore della maggioranza che quel Ministero sosteneva.

Caduto Crispi perchè col Grimaldi non dava sicurezza ampia ed energica di eseguire e interpretare scrupolosamente i propositi fatti e le promesse date, chi ha diritto e autorità da raccoglierne l'eredità e accingersi al ristauro così del programma come delle finanze e dell'amministrazione pubblica?

Nessun altri evidentemente che gli uomini della Sinistra.

***

Sicuro: la Sinistra sola, la Sinistra ministeriale non basta da sè, ed occorre all'ardua impresa un Ministero a larga base.

Chiami pure la Sinistra a suoi cooperatori i più volonterosi di Destra e il Rudinì e magari il Luzzatti o il Colombo. Questo lo comprendiamo.

Non comprenderemmo che la Destra si arrogasse il vanto di essere la parte più forte nella Camera presente e di dichiararsi sue le affermazioni del 18 novembre.

Adunque quando noi sentiamo dire che si può, si deve e si sta facendo un Ministero a base di Destra con la cooperazione di uomini di Sinistra, ci stupiamo come di procedimento a cui manchi il regime della logica.

Quando sentiamo che l'incarico della nuova composizione ministeriale fu dato al Rudinì, diciamo con lealtà, ma con grande diffidenza: — Si provi! — E magari ben venga!

Ma gli uomini progressisti amici nostri come lo Zanardelli, il Giolitti e altrettali, per mantenere la serietà del Parlamento e per seguire la logica dei partiti e dei principii, rifiutano di sottomettersi e di dare il loro concorso ed hanno ragione.

Ripetiamo di credere utile, conveniente e logico che uomini di Sinistra chiamati a formare il Ministero ne estendano la base ai Centri e fors'anco a qualcuno dei migliori di Destra. Ma è impossibile per noi il contrario.

***

Dicono i nostri telegrammi che il Rudinì riuscirebbe a comporre il nuovo Gabinetto alleandosi col Nicotera.

Ma con quale programma, con quali principii, con quali partiti?

Nicotera non è la Sinistra: ormai il Nicotera — si sa dopo il tentativo fallito col Sella — il Nicotera non è un partito, è un'aspirazione continua al potere: nulla più.

Rudinì e Nicotera accoppiati insieme sarebbero l'uno l'aspirazione della Destra, l'altro l'impazienza ansiosa del dissidente. Il primo non ci guadagnerebbe di certo, e il secondo non ci ha più nulla politicamente da perdere.

Ma che ne sarebbe del programma economico del 18 novembre voluto e votato da tutto il Paese? Che ne sarebbe in mani del Nicotera che l'ha combattuto; che vuole armi, armi e armi; che vuole 100 milioni per fortificar Napoli e miliardi per la perequazione dei lavori pubblici nell'Italia Meridionale?

O il Nicotera, come il Grimaldi, pur di andare al potere, smentirebbe oggi quello che ha predicato fino a ieri?

E sia pur anche questa la migliore delle ipotesi. Il nuovo Ministero avrebbe i 50 giorni contati, come furono contati al Grimaldi. La Camera non crede alle abiure e alle apostasie.

Illogico adunque un Ministero a base di Destra; impossibile e pericoloso un Gabinetto Rudinì-Nicotera: non avrebbero, se pur riescissero a comporsi, nè durata nè efficacia.

Certo la Deputazione piemontese, che finalmente ha dato sufficiente prova di serietà, di logica e di compattezza negli ultimi giorni, non vorrebbe, di fronte a un tale Ministero, compromettere e contraddire se stessa dando appoggio a chi non presta nessuna garanzia seria di eseguire lealmente ed energicamente il programma delle economie.

Concludiamo.

Allargate quanto più potete le basi del futuro Ministero, andate oltre i Centri fin anche a toccar la punta migliore della parte conservatrice, ma il comando sia: da Sinistra — e non da Destra — da Sinistra affidatevi!

Le vicende della crisi

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. sera*), 4, *ore 4,30 pom.* — Sino a questo momento la crisi non ha fatto nessun passo risolutivo. Continuano invece attivissime le manovre di dietro scena, da cui si fanno originare varie voci facilmente accolte e facilmente smentite. Stamane Crispi ebbe un abboccamento con Rattazzi, primo segretario della Casa Reale, che ieri sera aveva conferito con Di Rudinì. Questi, in una conversazione cogli amici, ieri sera, mentre confermava di non aver avuto nessun incarico, lasciava però credere ch'egli non disperebbe di costituire un Gabinetto con prevalenza della Destra alla condizione essenziale però che vi avesse partecipazione il Giolitti.

Ora siccome si conta che l'on. Giolitti non parteciperebbe mai a una combinazione la quale non avesse la base di Sinistra, devesi ritenere che l'onorevole Di Rudinì, qualora ricevesse l'incarico di formare il nuovo Gabinetto, non riuscirebbe e forse neppure tenterebbe l'impresa. Sono innegabili tuttavia questo risveglio e questo agitamento di speranze, veramente insolita, che si manifestano nelle sfere della Destra. Gli amici di Rudinì vorrebbero spingerlo a tentare in ogni modo l'impresa, affermando che gli basterebbero pochi elementi di Sinistra, fra cui qualche [illegible]. Anche qualche ministro compiacerebbe il Rudinì in questo senso.

Trovasi a Roma il Visconti-Venosta. Contuttociò l'opinione prevalente è tuttora quella, già ripetutavi, che la soluzione della crisi si deve fare a Sinistra, con Zanardelli e con Giolitti, sulla base della grande maggioranza, la quale trovasi concorde circa il programma finanziario. In questo caso, che è il più probabile, nulla impedirebbe allo Zanardelli e al Giolitti accettare dalla Destra in via conciliativa, qualche buon elemento, come il Rudinì, il quale potrebbe benissimo riassumere il portafoglio degli esteri.

Occorre ripetere ancora una volta che se Crispi cadde non fu tanto per l'incidente, di cui la Destra approfittò, quanto perchè la Sinistra, mentre Crispi non garantiva più il programma finanziario, che ogni giorno aveva avuto con l'uscita del Giolitti, poi compromettevasi con le sue deliberazioni sopra il macinato. Questo devesi rispondere a coloro i quali, considerando le difficoltà che si frammettono alla soluzione della crisi presente — difficoltà del resto prevedibile, date le circostanze speciali in cui essa si è determinata — vanno spargendo la voce di un possibile, anzi di un necessario, richiamo di Crispi, il quale non avrebbe, per ora, nè il perdono della Destra, nè la fiducia della Sinistra.

D'altra parte, con quale autorità si ripresenterebbe il Crispi, dopochè gli è stato respinto il provvedimento circa la [illegible]? Si potrebbe oggi annunziare nuove economie, dopochè ha presentati i provvedimenti appunto perchè riputava non possibili ulteriori economie che rendessero non indispensabili provvedimenti.

Tutto ciò pensa lo stesso Crispi, il quale assai più discerne la situazione che certi amici, ed è decisissimo, comunque, a non riavere il potere.

Intanto uomini autorevoli giudicano che la crisi, per la sua anormalità possa protrarsi ancora alcuni giorni.

Al tocco il Re ha ricevuto il generale Bertolè-Viale.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. sera*), 4, *ore 5,30 pom.* — **(Urgenza)** — Si annunzia che l'on. Di Rudinì si sarebbe messo d'accordo coll'on. Nicotera, e che entrambi questi due uomini tenterebbero la costituzione di un Ministero di connubio fra le due minoranze della Destra e della Sinistra dissidente.

***

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 4, *ore 9 pom.* — Secondo l'*Opinione* e il *Fanfulla*, fino a questo momento non vi è nessuna notizia positiva circa la situazione della crisi. Dice il *Fanfulla* che ciò è dovuto a lodevole riserbo delle persone che sono in grado di essere informate. Secondo il *Diritto* nel colloquio che ha avuto luogo oggi tra il Re e il generale Bertolè-Viale, questi avrebbe dichiarato che non interebbe in alcun Ministero, eccetto che nella ipotesi che restasse Crispi. Il *Diritto*, rilevando una notizia del *Courrier du Soir*, il quale disse che Crispi avrebbe già prorogato il trattato della triplice alleanza fino al 1898, invita la *Riforma* a dare ragguagli in proposito.

Il *Fanfulla* dice che la crisi non ha fatto risorgere ma solo riaffermare il partito che per lunghi anni aveva rinunciato di vivere di vita propria. Però quel partito, ossia la Destra, non sta esclusivamente a Montecitorio, ma altresì in Senato. Quindi il giornale moderato vorrebbe che anche i senatori partecipassero alla risoluzione della crisi. Comunque, crede che uno dei punti essenziali da stabilirsi sia quello della politica estera, la quale deve ispirarsi al concetto di non turbare la triplice alleanza, ma di prepararsi perchè, riconfermandosi nel 1892, si abbiano modi e condizioni corrispondenti alle nuove condizioni degli animi e dei tempi. Il *Fanfulla* continua:

« I patti precedenti, sebbene a scopo di pace, ci obbligavano alla eventualità della guerra, che era facile la Germania apparecchiasse e provocasse qualora il suo interesse lo avesse voluto. Adesso la situazione è cambiata. L'imperatore attuale è animato da schietto desiderio e da volontà di pace. Inoltre l'Inghilterra dimostra quotidianamente di aver aderito alle nostre alleanze. Quindi è probabile che, nella rinnovazione della alleanza colle Potenze centrali, si unisca anche l'Inghilterra, evitando all'Italia l'obbligo di un'azione militare con la Germania, e conservando il solo scopo di assicurare la pace.

« Così potremo ridurre gli armamenti, ristorando le forze economiche del paese. Inoltre potremo dare alla Francia prova sicura che l'Italia vuole la Francia forte e sicura e non minacciata nè assalita finchè essa non minaccia nè assale. » Per inaugurare questa politica il *Fanfulla* ripete non bastare la Camera; occorrere anche il Senato. Dal complesso di questo articolo — di cui è notorio l'ispiratore essere un senatore anziano (Alfieri di Sostegno?) — si arguisce che vogliasi alludere al Saracco come ministeriabile. Ma io vi ho detto già le ragioni per le quali i più non credono seria questa candidatura.

Il *Diritto* comprende la titubanza di Zanardelli ad accettare l'incarico della formazione del nuovo Ministero. « Siamo — esso dice — in un periodo ben difficile e pericoloso, però è tanto più doveroso pei patrioti l'affrontare gli ostacoli. » Il medesimo giornale rileva la generale simpatia con cui, durante la crisi, viene accolto il nome di Zanardelli. Crede che quest'uomo troverà elementi sufficienti dentro il partito, avendo per base il programma giolittiano.

L'*Opinione* rileva un articolo di Luigi Ferrari pubblicato nell'odierna *Capitale*. In esso il Ferrari dice: « La crisi ministeriale che oggi si apre segna la prima fase, la più acuta forse e più dolorosa, di un cambiamento radicale nello indirizzo politico, ma non crediamo di ingannarci affermando che si dovrà andare fino al fondo, e attraverso a molte evoluzioni, a molte incertezze si finirà col dar ragione al programma annunciato come necessario dalla nostra parte politica.

« Non è dunque una questione di uomini, ma una questione di sostanza quella che dev'essere risoluta dalla crisi attuale, la più importante forse che abbia avuto il regno d'Italia dall'epoca della sua fondazione. Non vale pronunziare dei nomi di eminenti uomini parlamentari. Se le grandi linee della politica dovessero essere mantenute, noi, leali e costanti avversari dell'onor. Crispi, non esitiamo a riconoscere che nessun interprete più forte ed autorevole di quella politica potrebbe trovare l'Italia. Ma quella politica è disastrosa, perchè suppone ciò che l'Italia non potè ancora acquistare, una robusta e vigorosa economia nazionale. »

In sostanza il Ferrari sostiene che non si debba mutare solo la politica interna, ma altresì l'estera, coordinandole entrambe agli interessi economici del Paese.

Il Ferrari conchiude il suo articolo così: « La grande maggioranza della Camera sente l'impulso vivo della pubblica coscienza, e sente al pari di noi in siffatto argomento. È possibile che al disopra delle urgenti necessità del paese si siano fermati interessi d'altra indole e d'altra natura, che il famoso coordinamento della politica estera alla politica interna sia ostacolo alle logiche inevitabili soluzioni delle presenti difficoltà? È ciò che ci mostrerà l'avvenire. »

Ora l'*Opinione* chiede: « Quale altra politica estera domandano i radicali? Forse l'alleanza colla Francia? Oppure la neutralità assoluta? Vogliono i radicali l'Italia armata o inerme? » e si duole che sebbene siano state loro già fatte ripetutamente queste domande, i radicali, finora, non hanno mai risposto fuorchè con circonlocuzioni.

Mentre in vari resoconti di giornali rilevasi che nella seduta del 31 il Di Rudinì avrebbe rivolto a Crispi parole [illegible], invece dalle bozze stenografiche risulta che egli ha esclamato: « Vergognatevi delle vostre parole! Noi non avevamo altri che la patria e il Re! »

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 4, *ore 10,30 pom.* — Dopo fatta la cronaca della situazione d'oggi in [illegible] vario [illegible] pochi, [illegible] continuamente [illegible] notizia veramente positiva. *Il Re* [illegible] raccoglie, [illegible] Di Rudinì-Saracco [illegible] un programma di grandi economie sul bilancio della guerra. Si assicura che i deputati della Destra e [illegible] a votare contro qualunque Ministero il quale non avrà almeno 40 milioni di economie. Il [illegible] giornale osserva che ciò non [illegible] del Di Rudinì.

Il Re, nel colloquio avuto con Bertolè-Viale, si è limitato a chiedergli il suo parere sulla situazione. Se ne arguisce che ne pure questa sera sia stato dato l'incarico di comporre il Gabinetto ad alcuno. La *Tribuna* tuttavia riferisce una lista che correva stasera a Montecitorio, e sarebbe questa: Rudinì, presidenza, con Branca, Chiaves e Luzzatti. [illegible] anche il D'Arco come sotto-segretario [illegible]. Potrei anche riferirvi parecchie altre liste che circolarono stasera a Montecitorio, ove le chiacchiere sono infinite, come vi potete ben immaginare, sebbene i deputati presenti siano appena una ottantina.

Nonostante le voci che corrono pei crocchi si persiste a credere che la risoluzione della crisi spetterà a Zanardelli.

— Vi riferisco un aneddoto postumo della famosa giornata del 31 gennaio che segnò la caduta del Ministero.

L'onorevole Cavalletto, sebbene tentasse di sedare il tumulto alzandosi a parlare in difesa delle parole pronunziate da Crispi, tuttavia anch'egli disapprovò l'autore di esse.

Infatti finita la seduta, avendolo chiamato Crispi per ringraziarlo, Cavalletto gli disse: « Sapete, si siamo amici, ma quelle parole non dovevate dirle! »

Crispi, il quale frattanto si era calmato, gli rispose: « Avete ragione. Vi ringrazio. »

— Il *Popolo Romano* dice che fu telegrafato a Parigi che il Ministero era stato composto con Rudinì, Visconti-Venosta, Bonghi, Nicotera, Sonnino, Luzzatti e Chimirri. Nientemeno!

***

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 5, *ore 9,55 ant.* — **La crisi, anche in quest'ora in cui vi telegrafo, è sempre stazionaria.** Il *Capitan Fracassa* dice che l'annunzio della composizione del Ministero fatta da Di Rudinì con elementi di Destra, come ieri sera vi telegrafai correr voce a Montecitorio, è « uno scherzo compatibile coi giorni di carnevale. » E veramente il Di Rudinì non può aver composto nessun Ministero per la semplice ragione che non ha avuto nessun incarico ufficiale.

Il Re, scrupoloso osservatore delle norme costituzionali, si è rivolto necessariamente agli uomini della minoranza perchè vedano essi se, con gli elementi che si mostrarono di opposizione nell'ultimo voto, sanno comporre un Gabinetto.

Il Re fa sempre questo tentativo in omaggio ai partiti coalizzati che hanno determinata la caduta del Ministero; ma non da mai, e ma non ha dato in questo caso, alcun incarico ufficiale. Del resto gli stessi nomi onde si compone la lista del supposto Ministero Di Rudinì sono tali e così disparati da render inverosimile addirittura la notizia.

S'era perfino detto che sarebbe entrato a far parte di una Amministrazione Di Rudinì-Nicotera anche il Villa; ma non ho bisogno di farvi considerare tutta la inverosimiglianza di questa voce, del resto molto vaga, poichè è troppo notoria l'avversione del Villa al programma di Nicotera e Rudinì, e troppo il Villa s'era compromesso nella difesa di Crispi per accettare adesso di comporre un Governo coi suoi più accaniti avversari.

Si annunzia che ieri l'on. Brin è stato ricevuto dal Re, il quale ha voluto interrogarlo sulla sua opinione circa alle economie che si potrebbero fare nel bilancio della marina. Il Brin avrebbe risposto a S. M. che egli crede che su questo bilancio non si possano fare economie (?).

— In quest'ora tutti i ministri si recano al Quirinale per la consueta relazione d'affari.

La Tesoreria provinciale a Massaua.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. sera*), 4, *ore 2,15 pom.* — È fatto d'epoca perchè col 1° del prossimo mese di luglio abbia a funzionare a Massaua la Tesoreria per il servizio di pagamento e di esazione delle spese e dei proventi della colonia eritrea, in sostituzione dell'attuale Cassa militare. A detta Tesoreria saranno addetti: un tesoriere di terza classe collo stipendio di lire 4500 e colla cauzione di lire 15,000; un controllore di terza classe collo stipendio di lire 4000 e colla cauzione di lire 6000; un aggiunto controllore collo stipendio di lire 2700 e la cauzione di lire 3000. Sono assegnate per spese di ufficio lire 6000.

Oltre agli stipendi suddetti, saranno corrisposte agli impiegati cola destinati le indennità di equipaggiamento e quelle di missione nella misura stabilita dal R. Decreto 22 luglio 1890, N. 6986, e ragguagliata all'ammontare dello stipendio di ciascun funzionario.

Però la promulgazione del Decreto reale che istituisce la suddetta Tesoreria è subordinata all'approvazione per parte del Parlamento, del bilancio di previsione del tesoro per l'esercizio 1891-92, e conseguentemente all'approvazione della relativa maggiore spesa. Intanto verrà nominata una Commissione composta di funzionari appartenenti al Ministero del tesoro, a quello degli esteri, della guerra, della marina ed alla Corte dei conti, onde formulare le istruzioni sul funzionamento di quella tesoreria.

Congratulazioni al generale Durando.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 4, *ore 9 pom.* — Oggi ricorre l'ottantaquattresimo anno di età del generale Giacomo Durando, senatore del Regno, essendo egli nato a Mondovì il 4 febbraio 1807. L'*Opinione* manda al vecchio generale le sue congratulazioni. (Noi ci associamo [illegible]), e, ricordando la sua lunga [illegible] spesa al servizio della patria e del Re, [illegible] patriota, che combattè le battaglie della indipendenza e resse i più alti uffici [illegible] della Corona e di presidente del Senato, le nostre felicitazioni più sincere).

Le convenzioni marittime.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 5, *ore [illegible]* — La *Tribuna* ieri sera e il *Messaggero* [illegible] pretendono che il Ministero [illegible] possa conchiudere le convenzioni marittime. Credo invece di sapere che, per quanto le trattative [illegible] avviate, l'on. Lacava non intende di [illegible] mettere durante la crisi.

Il lavoro degli impiegati ferroviari in Inghilterra.

LONDRA (Ag. Stef. — *Ed. sera*), 4. — *Camera dei Comuni.* — Si approvò la mozione [illegible] di nominare una Commissione [illegible] sulla durata eccessiva del lavoro degli impiegati ferroviari.

— Un [illegible] di Toronto annunzia lo scioglimento del Parlamento del Canadà.

Smentite della Turchia a proposito dell'isola di Mitilene.

COSTANTINOPOLI (Ag. Stef. — *Ed. sera*), 4. — L'Agenzia di Costantinopoli è autorizzata a dichiarare da fonte autorevole che sono assolutamente infondate le notizie dei giornali francesi circa i negoziati italiani circa la [illegible] di proporre la cessione dell'isola di Mitilene alla Germania.

Dopo la rivolta di Oporto.

(Vedi anche in 2ª pagina).

LISBONA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 4. — La Polizia ha già constatato che in Oporto [illegible] portoghesi erano d'accordo coi rivoluzionari spagnuoli. Documenti compromettenti furono sequestrati negli uffici del giornale *La Republica Portugueza*. Fra cui i messaggi di felicitazione inviati da Madrid e Barcellona, che terminavano così: « Salutiamo i nostri fratelli per il 31 aprile. »

La conferma dei movimenti francesi intorno a Tripoli.

BERLINO (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 4, *ore 5,45 pom.* — Anche la *Kölnische Zeitung* riceve da Tunisi la notizia di movimenti sospetti delle truppe francesi verso Gadames ed il Sudan.

La Sublime Porta avrebbe ordinato agli ufficiali turchi di stare in guardia. I rischi arabi si dispongono ad abbandonare Tripoli.

La politica africana al Reichstag.

BERLINO (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 4. — *Reichstag.* — Discutendosi le spese per l'amministrazione dei possedimenti africani, Caprivi dichiara che il Governo ha presentemente in corso i negoziati con una società composta per la maggior parte di tedeschi, per la vendita di una parte dei territori tedeschi sud-ovest (Africa), spera che i negoziati approderanno felicemente. Allora gli interessi tedeschi si svilupperanno meglio.

I giudizi della Stampa viennese sulla caduta di Crispi.

VIENNA (Nostro telegr. — *Ed. mattino*), 4, *ore 5,45 pom.* — Il *Fremdenblatt* e la vecchia *Presse* dedicano articoli a Crispi, dimostrando che a lui è dovuto il merito d'aver consolidata la triplice alleanza. Quei giornali dichiarano che il cambiamento di Ministero in Italia non muterà la politica italiana riguardo alla triplice.

Un " bill „ di Gladstone respinto.

LONDRA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 4. — *Camera dei Comuni.* — *Gladstone* chiede che si discuta in seconda lettura il suo *bill* che permette ai cattolici di occupare i posti di lord cancelliere della Gran Bretagna e di vicerè d'Irlanda.

Smith, primo lord della Tesoreria, ne domanda il rigetto ritenendolo inopportuno. Il *bill* è respinto con 256 voti contro 223.

La partenza dell'arciduca Francesco Ferdinando per Pietroburgo.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 4. — L'arciduca Francesco Ferdinando è partito alle 2,30 pom. per Pietroburgo con seguito di quattro persone; alla stazione si congedò dal padre arciduca Carlo Lodovico. Il treno arriverà domattina alle ore 6 a Varsavia, ove è atteso un treno della Corte russa.

L'on. Tarbiglio.

ROMA (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 5, *ore 10,35 ant.* — L'on. Tarbiglio Sebastiano fino dalla scorsa settimana si mise a letto a causa di una non lieve bronchite. Appena ieri potè alzarsi. Questa è la ragione per cui non è intervenuto ai lavori della Camera in questi ultimi giorni.

I pretesi rinforzi di truppe tedesche sulla frontiera francese.

PARIGI (Nostro telegr. — *Ed. giorno*), 5, *ore 7,5 ant.* — Qualche giornale ieri aveva per dispaccio la notizia che il Ministero della guerra avesse deliberato di rinforzare le città sul confine francese e che, in settimana, tanto a Vasselonne che a Bauxviller arriverebbe un battaglione di fanteria staccato dalla guarnigione di Strasburgo.

Io ho parlato ieri sera con un alsaziano che conosce quelle regioni, e mi accertò che questo è impossibile, almeno per molti mesi, perchè nè a Vasselonne nè a Bauxviller esistono caserme e fabbriche [illegible] in caserme.

Cose d'Austria.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed. mattino*), 4. — I giornali dicono che il ritiro di Dunajewsky elimina un ostacolo personale che impediva ai tedeschi di partecipare attivamente al Governo. Dunajewsky si è dimesso avanti le elezioni non volendo essere di ostacolo alle nuove combinazioni parlamentari. Tutti i giornali approvano la scelta di Steinbach a succedergli nel Ministero delle finanze.

La disgrazia nella sala di scherma di Genova.

Genova, 4 febbraio.

(Emmo) — Il gravissimo fatto di ieri sera, da me telegrafatovi, ha vivamente impressionato la cittadinanza. Il povero Poggi era un carissimo giovine affezionato oltre modo ai suoi genitori e dotato d'eccellenti doti di mente e di cuore. Era sul fior degli anni, robusto, aitante della persona e abilissimo tiratore di fioretto.

Il Costa, l'involontario uccisore, è in uno stato da muovere a pietà i sassi. Oggi è a letto con una febbre terribile, vaneggia, si dispera, piange a calde lagrime, invoca l'amico che egli uccise per una terribile fatalità.

Ma si vuol far credere che la disgrazia avvenne perchè mentre il C[illegible] tirava col fioretto alla francese, il Poggi aveva la maschera all'italiana assai meno resistente di quella alla francese, mentre per contro il fioretto alla francese è assai più sottile e penetrante di quello all'italiana.

Il [illegible] a nessuno può farsi carico della [illegible] e tutti piangono il carissimo [illegible].

[illegible] l'angoscia che [illegible] appena conobbe il fatto.

[illegible] della sala di scherma, [illegible] dipinta, [illegible] circondata di [illegible] dipendenti.

BORSA UFFICIALE. 5 febbraio.

Rendita — Corso medio [illegible] **94 72.**

CAMBI	a vista	a tre mesi
Francia — 3	101 20 — 101 30	— — — —
»	101 25 — 101 35	— — — —
Svizzera	100 90 — 101 —	— — — —
Londra — 3	— — — —	25 31 — 25 35 —
[illegible]	— — — —	25 42 — 25 4[illegible] —
Germania — 4	— — — —	lungo 124 1/4 124 1/2
		breve 124 1/4 124 1/2

Sconto alla Banca Nazionale [illegible]
Sconto al Banco di Napoli [illegible]

Cronaca della Borsa. — 5 febbraio. — [illegible]

[illegible]

Esposizione nazionale d'Igiene e d'educazione infantile-internazionale pel giocattolo in Milano.

[illegible]

« [illegible]

« Il termine per le [illegible] scade il 15 corr. febbraio. »

La Costituente a Bellinzona

Lugano, 3 febbraio.

(Zurra) — Oggi a Bellinzona, che è la capitale del Cantone, si riunisce la Costituente per procedere alla discussione del progetto elaborato dalla Commissione circa la riforma parziale della Costituzione.

È da premettersi che di questo fatto, così eminente nella vita politica del popolo, il Paese poco o punto si cura, forse per la ragione che detta Costituente è [illegible] dai Comizi, causa l'astensione dei liberali, tutta di un solo colore politico: il conservatore.

Il progetto viene a stabilire che tanto i deputati al Gran Consiglio come i rappresentanti alle Municipalità devono essere eletti col sistema del voto proporzionale, cioè che ogni partito abbia ad avere una rappresentanza nel Parlamento e nelle amministrazioni. Una legge speciale poi stabilirà le circoscrizioni elettorali, che però non possono essere più di quattordici.

Il Governo sarà nominato dal Gran Consiglio, mentre i giudici di prima istanza verranno eletti direttamente dal popolo.

Questi i punti principali; punti che contraddicono addirittura con quanto nella votazione del 5 ottobre 1890 domandò il popolo, e cioè il ripristino dei vecchi [illegible] Circoli, elezione popolare del Governo.

È certo che la Costituente adotterà il progetto studiato dalla Commissione; ma è probabile che il popolo, quando sarà chiamato alla votazione di *referendum*, finirà col respingerlo.

I liberali lo combatteranno, e accanitamente, perchè il loro programma è il mantenimento di quanto il popolo chiese con la votazione del 5 ottobre, votazione che in certa maniera venne a dar ragione al movimento rivoluzionario dell'11 settembre. E inoltre i liberali devono sostenere i diritti della emigrazione che, come si sa, fu esclusa dal diritto di voto — e il progetto non menziona i diritti degli emigranti parendo così che ormai tale questione sia per i conservatori pienamente esaurita.

E così sempre più il momento per ridare la pace al paese si allontana, come si allontana la conciliazione fra partiti.

E ad una vera conciliazione sarà ben difficile che qui si possa venire, perchè i due partiti sono troppo in contrasto, e perchè vi è sempre di mezzo il potere che ciascuno vuole afferrare.

Anche il consigliere di Stato signor Colombi, nel suo discorso pronunziato al banchetto politico-liberale tenuto la sera del 29 gennaio, ebbe a dire che la situazione non è buia buia e però alquanto oscura, quindi ora bisogna star lì a vedere quello che prepara l'avvenire.

Intanto quello che allarma un po' i pacifici cittadini è il timore che per queste benedette questioni politiche ne abbia a soffrire alquanto il commercio e che diminuisca l'affluenza, solita a principiare in primavera, dei forestieri.

Ma qui si gode un così splendido sole, una mitezza di temperatura che invitano a portarsi ad ammirare questo bel paesaggio, che è sperabile i forestieri non pensino nemmeno che qui si fa della politica e anche troppo.

E a proposito di questa [illegible] mia dirvi di alcu[illegible] o parlarvi della [illegible] tanto bello ide[illegible]

La diffusione [illegible] sui « Soc[illegible]

Abbiamo esaminato [illegible] gressi fatti dalle altre [illegible] nitaria per la diffu[illegible] soccorsi d'urgenza.

Vediamo ora [illegible] degli altri paesi e qu[illegible] su questa via di fra[illegible]

Il paragone, lo di[illegible] per noi. Ciò che abbi[illegible] solutamente impor[illegible] al [illegible]

Scuole d'assistenza [illegible] fondando da pochi anni presso alcuni dei maggiori ospedali delle grandi città come Torino, Milano, Roma, Pisa, Padova; ma queste scuole si limitavano ad impartire un insegnamento pratico ai propri infermieri e non a diffondere fra il pubblico le nozioni necessarie a soccorrere razionalmente un individuo colpito da infortunio.

Il primo tentativo di questo genere — se non c'inganniamo — fu fatto qui in Torino nel 1883 per merito del nostro Ospedale di San Giovanni, che ne affidò l'incarico all'egregio dottor Carlo Calliano.

Questo egregio sanitario, convinto della necessità di una tale istituzione, si accinse volonteroso all'impresa, e sull'esempio della *Scuola Samaritana* di *Esmarch* nella stessa Scuola dell'assistenza degli infermi aprì un corso di lezioni sui soccorsi d'urgenza.

A questa scuola non mancò fin dal suo inizio un successo meritato. Considerevole fu il numero delle persone inscrittesi al breve corso d'insegnamento, al quale parteciparono altresì varie squadre di guardie municipali, di P. S. e forestali, e di carabinieri.

L'esperienza però non tardò a dimostrare che era necessario estendere l'istituzione e renderla più accessibile e più popolare perchè i frutti di essa fossero [illegible]. Scopo del dott. Calliano [illegible] di dimostrare [illegible] a poco a poco [illegible] di recare [illegible] ed efficace soccorso [illegible] queste larghe [illegible] e siccome [illegible] dall'Amministrazione dell'ospedale, il dott. Calliano si rivolse [illegible] della Croce Rossa, il quale concesse [illegible] in piazza Vittorio Emanuele II.

In questa sala da più di [illegible] il dott. Calliano impartisce un corso [illegible] teorico-pratico per i soccorsi d'urgenza, [illegible] se non già [illegible] del Governo, delle autorità locali o [illegible] di qualche Società patriottica [illegible] gli intenti, [illegible] del pubblico.

[illegible] di Torino. [illegible] Il [illegible] di Vercelli, di [illegible] Milano, [illegible] ma [illegible]

[illegible] non impossibile.

Il [illegible] Croce Rossa, [illegible] città, [illegible] che presenta [illegible] ai propri [illegible].

Questa sarebbe già un gran [illegible] ma [illegible] da [illegible] alla Società [illegible]

La Società [illegible] potrebbero [illegible] ai [illegible] il regolamento.

[illegible] l'appoggio [illegible] e che è impossibile [illegible] di infortunii.

Noi non vogliamo fare [illegible] apparire ammirabile e fantastico, ma crediamo ancora — e su questo punto insistiamo di proposito — che il nostro progetto non è di difficile nè di impossibile attuazione, perchè non richiede una lunga preparazione, nè uno [illegible], nè [illegible] personali.

[illegible] è necessario [illegible] è indispensabile [illegible] la propaganda [illegible] costante e quotidiana.

Del resto, con una [illegible] di lezioni [illegible] e con alcune esercitazioni pratiche sui [illegible] e sui mezzi di trasporto degli ammalati in genere, dei feriti e dei fratturati in particolare, il corso d'insegnamento resta compiuto. L'importante [illegible] è di far comprendere agli studiosi il nesso che lega una lesione violenta, un malessere improvviso, coi soccorsi che il caso richiede; e ciò si ottiene con alcune nozioni sulla struttura e sulle funzioni del corpo umano seguite poi dall'insegnamento elementare dei soccorsi indispensabili nei singoli casi di infortunio.

Non si vuole certamente creare dei medici o dei chirurghi; ma vorremmo invece procurare il mezzo a tutti di riuscire utili al prossimo sofferente, evitando il frequente succedersi di mali occasionati unicamente dall'ignoranza.

Noi ci auguriamo che agli sforzi privati ed isolati succeda la propaganda collettiva degli uomini desiderosi del pubblico bene. Solo con questo mezzo potente si potrà far assurgere l'istituzione al suoi alti scopi umanitari.

L'aumento del dazio sul grano al Comizio Agrario di Torino

Verte al nostro Comizio Agrario un dissenso sopra l'opportunità o meno di aumentare ancora il dazio sul grano. Il presidente, contrario all'aumento, pubblicò una lettera [illegible], attribuendo a tutto il Comizio le proprie convinzioni di libero scambista. Il comm. Vignola a sua volta, senza entrare nella sostanza della discussione, pubblicò un'altra lettera con cui contesta che il Comizio partecipi le idee del presidente Arcozzi-Masino, o l'abbia autorizzato a parlare in senso così reciso sulla questione.

Noi avevamo appena pubblicato l'altro dì le due lettere dell'Arcozzi e del Vignola, quando subito dopo abbiamo ricevuto quest'altra narrazione del cav. Pezzi, che per mancanza di spazio abbiam dovuto tardare a quest'oggi:

Torino, 2 febbraio.

Onorevole sig. Direttore,

Rilevai con sorpresa che il comm. Vignola, a cui mi legano rapporti di sincera amicizia, in una sua lettera pubblicata nel *Giornale di Agricoltura della Domenica*, riportata nel numero di ieri (2) della *Gazzetta Piemontese*, muove appunto alla Direzione del Comizio Agrario di Torino (di cui ho l'onore di far parte) di non aver sconfessato pubblicamente la lettera in data 15 gennaio del comm. Arcozzi-Masino pubblicata nel N. 15 della *Gazzetta del Popolo*, mentre, come egli asserisce, la Direzione non prese mai la deliberazione [illegible] detta lettera enunciata e non diede alcun incarito al presidente di farla palese.

Certamente al comm. Vignola è sfuggito il comunicato gentilmente accolto in questo stesso giornale nel N. [illegible], sotto il titolo: *Il Comizio Agrario di Torino e la proposta d'aumento del dazio sul grano*, in cui si diceva che la Direzione del Comizio Agrario di Torino, la quale in una sua precedente seduta aveva deliberato di aderire all'invito del Comizio Agrario di Pisa di studiare l'importante questione, [illegible]

[illegible]

la questione dell'opportunità dell'aumento dei dazi sui cereali, e nell'altra si partecipava che il Comizio di Pisa s'era dichiarato contro l'aumento, [illegible] chiamò l'attenzione dei presenti su tali circolari ed interpellò i membri se credessero aderirvi; ed [illegible] avendo risposto di sì, e nessuno essendosi opposto, egli credette che in tal senso fosse l'opinione di tutta la Direzione, e scrisse quella lettera; ad ogni modo si dichiarò disposto a riconvocare la Direzione per sentir meglio il suo avviso.

In questa nuova adunanza la discussione fu molto vivace [illegible]

[illegible]

Ieri sera abbiamo anche ricevuto un'altra lettera del presidente del Comizio, il comm. Arcozzi-Masino, e la copia promessa dei verbali delle due sedute di cui fece cenno nella precedente sua lettera.

L'egregio presidente e i lettori, cui interessa la presente discussione, vorranno perdonarci, se per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare ad altro numero il seguito di questa trattazione.

Indicazione d'origine delle merci all'entrata negli Stati Uniti.

La Camera di Commercio di Torino annunzia:

« Stante l'importanza dell'argomento, si reputa opportuno di richiamare nuovamente l'attenzione del commercio sulle disposizioni doganali che andranno in vigore negli Stati Uniti al 1° marzo prossimo.

« In forza della sezione [illegible] della legge o tariffa doganale americana del 1° ottobre 1890 tutti gli articoli *manifatturati* che sono ordinariamente marcati, [illegible], marcati a fuoco o muniti di etichetta, e tutti i colli contenenti tali od altre merci importate, dovranno essere rispettivamente e chiaramente marcati, [illegible], marca a fuoco od etichetta, a scelta dell'interessato, con la parola *Italy*.

« Siffatta disposizione non si applica agli articoli non *manifatturati*; se essi per altro sono importati in colli, questi colli dovranno essere marcati come sopra sempre colla parola *Italy*.

« Devesi avvertire che l'indicazione di Torino, [illegible] o di altre città non può sostituirsi a quella di *Italy*, che è la sola che soddisfi alla nuova legge.

« In mancanza dell'adempimento delle sovra riferite disposizioni le merci estere *non saranno ammesse all'entrata negli Stati Uniti*.

« Infine sono da considerarsi le seguenti avvertenze:

« 1° Nelle spedizioni d'olio d'oliva in latte stagnate converrà marcare con la parola *Italy* non solo il coperchio della cassa, ma anche le singole latte.

« 2° Trattandosi di vini, liquori, acque minerali, ecc., in bottiglie munite di più etichette, basterà che una sola etichetta porti il nome *Italy*, e con questo sia marcato anche l'imballaggio esteriore.

« 3° Per gli oggetti minuti sarà sufficiente la marca sui cartoni interni e sull'imballaggio esterno.

« 4° Le lamine di zinco, le bande stagnate ed altri simili oggetti, che abitualmente sono bollati soltanto per marcare la dimensione, ecc., potranno essere introdotti [illegible] marcato l'imballaggio che li contiene.

« 5° Pei sacchi contenenti merci è indispensabile [illegible]

[illegible]

Una grave rivolta nelle carceri di Bari

[illegible]

[illegible] all'equipaggio delle due navi. La guarnigione [illegible]

L'insurrezione militare d'Oporto

In data del 1° corrente, il corrispondente lisbonese del *Times* manda al suo giornale i seguenti particolari sulla insurrezione. Li riferiamo nella loro integrità per non togliere loro quella caratteristica impronta che viene dalle commozioni del momento.

« Le voci d'una rivolta militare scoppiata in Oporto cominciarono a circolare in Lisbona ieri a mezzogiorno, e furono presto confermate da alcune scarse ed incerte notizie comparse nelle ultime notizie dei giornali della sera che andarono a ruba.

« Il ministro dell'interno informò della cosa il re; questi dichiarò di riporre piena fiducia nel Gabinetto. Venne ordinato alle guardie municipali ed alle guardie a cavallo di tenersi pronte nelle loro caserme pel caso in cui la ribellione d'Oporto avesse a riuscire. Si ordinò pure alle navi da guerra ancorate nel Tago di prepararsi a partire per Oporto; anche sul trasporto [illegible] e sulla cannoniera *Sado* furono imbarcati marinai in gran numero.

« Il 4° reggimento dei cacciatori ed alcuni drappelli di cavalleria furono mandati ad Oporto con treno speciale che partì alle ore 4 pom.

« Essendo stata interrotta ogni comunicazione telegrafica con Oporto e prevedendo che le notizie dei gravi casi avvenuti non avrebbero potuto pervenire a Lisbona che il giorno dopo, mi recai ad Oporto col diretto colla notte. Il treno era formato di 20 carrozzoni pieni di operai, guardie civiche e soldati che cantarono e fecero chiasso durante tutta la notte. Giunto all'arrivo ad Oporto alle 9 del mattino. Recandomi all'*hôtel*, osservai che le finestre e le muraglie delle case della Rua Santo Antonio erano crivellate di palle.

« Giunto appena all'*hôtel*, ebbi da testi oculari le seguenti informazioni:

« Fino da venerdì sera cominciarono a udirsi nei teatri alcune vaghe voci d'una insurrezione imminente; ma quasi nessuno vi prestò fede; le Autorità non presero precauzione alcuna. Alle 3 del mattino di ieri il 9° reggimento dei cacciatori, con i suoi sergenti e caporali, lasciò la caserma, e si recò ad un piccolo posto militare [illegible]

[illegible]

« [illegible] fatte a Braga, il 3° cacciatori ed il 10° fanteria saranno disciolti. »

In un dispaccio posteriore l'Agenzia Reuter comunica:

« Sembra ormai provato che la maggior parte delle persone denunciate come membri del così detto Governo Provvisorio del Portogallo Settentrionale nulla hanno che fare coll'insurrezione.

« Pare che il numero dei ribelli fosse di 600 uomini, mentre le forze del Governo ascendevano a 1000 soldati, in gran parte gendarmi.

« Il re, ricevendo oggi la Deputazione d'Oporto, l'incaricò di ringraziare gli abitanti della città per la loro attitudine durante la rivolta. »

LISBONA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — Nell'affare d'Oporto il numero dei morti supera i cinquanta ed i feriti [illegible] duecento.

L'esecuzione capitale di Michele Eyraud

Parigi, 3 febbraio.

(Fortunio) — Tutti e dodici i giurati che avevano negato le circostanze attenuanti all'assassino dell'usciere Gouffé — spettacolo nuovo negli annali giudiziari — avevano chiesto al capo della repubblica francese la grazia per uno scellerato, cui essi, ora, a più matura riflessione, eran disposti ad accordare la già negata clemenza.

La Commissione delle grazie aveva — si sa di certo [illegible] — a maggioranza proposto al presidente Carnot di usare della più bella prerogativa che gli accorda la Costituzione del 1875.

Ed il pubblico, all'annunzio insistente che la grazia sarebbe accordata, non aveva protestato; mostravasi anzi disposto ad accettarla come un fatto naturale.

***

Con tutto questo ieri il supremo magistrato di questa sedicente capitale della civiltà.... ha precipitosamente decretato che stamane allo spuntar dell'alba — come vuole la liberalissima e repubblicana legge — la ghigliottina di Francia tagliasse un'altra testa umana.

Fin tra francesi, ed è tutto dire, la improvvisa e lugubre notizia ha destato se non altro stupore.

La maggioranza dei giornali [illegible] consigliava tacitamente a Carnot di essere clemente, ma qualcuno degli avanzatissimi ha levata subito, sinistra e scarlatta, la voce inneggiante al patibolo....

E la piazza — *Toujours elle!* — come, giorni sono, aveva fatto rinculare ai piedi di Clemenceau-Robespierre il volere della maggioranza di palazzo Borbone, così ieri ha fatto scendere precipitosamente [illegible]

[illegible]

— Oh grazie! grazie!....

Poscia, finita la tragica [illegible], Eyraud ricominciò ad esaltarsi e ad imprecare contro [illegible] con parolaccie [illegible] quella che in sua [illegible] Constans, che stavolta, proprio, [illegible].

— *Constans a eu raison, hein? Ah! elle est jolie, celle-là.... il me devait bien celle-là monsieur Constans....*

Dopo queste parole Eyraud, quasi festoloso di [illegible], si avviò pel primo [illegible] stesso la porta della Grande-Roquette e marciando [illegible] e ritto, tanto da strappare al Deibler questa esclamazione:

— [illegible] per la [illegible] di noi. È la prima volta che [illegible] con un condannato come questo! ...

***

Intanto gettiamo un rapido colpo d'occhio sulla piazza della Roquette, come se decidessimo noi pure col seguito d'Eyraud, invece di essere là a battere dei denti e dei piedi, e più ancora del cuore, dentro il cordone delle guardie, separati dalla folla, a tre metri dalla ghigliottina, nello spazio riservato a noi giornalisti ed agli [illegible] della Questura e della giustizia.

Una folla di gentaglia e di [illegible].... per bene si spinge, non soverchiamente numerosa, contro il cordone dei gendarmi e delle guardie.

La maggior parte sono brilli o [illegible], un po' per la commozione, ma più ancora per aver passato la notte gozzovigliando e cantando nelle taverne adiacenti.

Mentre — verso le 2 dopo mezzanotte — io mi recavo alla piazza della Roquette, mi vidi passare dinanzi un crocchio di donnaccie [illegible] (non saprei se più pel vino e per gli [illegible] trincanati, o per la sete di veder spruzzare il sangue d'Eyraud) le quali cantavano a squarciagola sull'aria di una nota canzone boulangerista:

C'est Eyraud
Qu'il nous faut....

E più lungi un gruppo di giovanotti — probabilmente i loro [illegible] — completavano anche più [illegible]:

C'est sa tête qu'il nous faut,
Oh! oh! oh! oh!....

Cosa volete di più [illegible]?

***

Il momento è tragicamente e sinistramente solenne.

Tutti gli sguardi della folla, rifatta silenziosissima, sono rivolti al portone, che si spalanca lentamente.

Eyraud è molto mutato.

Quando lo vidi la prima volta arrivare alla Gare Saint-Lazare mi apparve un uomo robusto in piena virilità; ora nella figura sembra un vegliardo di settant'anni. Marcia [illegible] relativamente ritto e [illegible].

Gira gli occhi [illegible] sulla folla e poi rimarcia dritto alla ghigliottina, poi, fermandosi improvvisamente e volgendosi alla folla, esce in quella strana esclamazione che vi ho telegrafata stamane:

— *Constans est un assassin!.... il est plus assassin que moi....*

Vi faccio notare che, dopo [illegible], nessun altro dei dieci o quindici giustiziati che gli tennero dietro si è diretto così, come Eyraud, al popolo: [illegible], poichè, ho fatto il suo nome, aveva gridato alla folla:

— *Vous pouvez dire au père Grévy* (allora presidente della Repubblica) *que c'est une canaille!....*

Eyraud lasciò stare il capo dello Stato. Ma se la prese con Constans, forse perchè questo, facendolo arrestare, aveva salvato un'altra volta.... la Repubblica?

Ecco una spiegazione che non avremo mai.

***

Mentre i due aiutanti carnefici gli abbassavano di forza la testa nell'archetto sottostante alla lama fatale, Eyraud borbottò un'ultima parola, poco chiara, che mi parve ancora: *Constans*.... Ma Deibler aveva premuto il bottone omicida, ed un sordo rumore che ci mise un brivido di freddo nel cuore ci annunziò che giustizia era stata fatta.

Cose d'Austria e di Ungheria

L'arciduca Francesco Ferdinando e Lobanoff — L'imperatore a Budapest — Gli autografi imperiali circa il ritiro di Dunajewsky — Il nuovo ministro delle finanze — La tariffa autonoma al Senato ungherese.

VIENNA (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 3. — L'arciduca Francesco Ferdinando visitò Lobanoff avanti la sua partenza per Pietroburgo.

— L'imperatore è partito per Budapest. Lo sciopero dei calzolai prende una piega soddisfacente; sembra imminente un accordo.

— La *Wiener Zeitung* pubblica gli autografi dell'imperatore accordanti il ritiro del ministro delle finanze Dunajewsky, causa motivi di salute, ed in riconoscenza dei lunghi servigi patriottici ed eccellenti, specialmente per [illegible] finanziari, gli conferisce la Gran Croce di Santo Stefano e lo nomina a membro vitalizio della Camera dei Signori. Il capo divisione al Ministero della giustizia, dottore Emilio Steinbach, venne nominato ministro delle finanze.

BUCAREST (Ag. Stef. — *Ed.* **sera**), 4. — *Senato.* — Rispondendo ad analoga interpellanza, Lahovary annunziò che la tariffa autonoma entrerà in vigore il 10 luglio, e soggiunge di non potere però rispondere su ciò che avverrà se, cioè, i trattati si concluderanno dopo il 10 luglio.

SPORT

Una festa di velocipedisti a Genova

Genova, 2 febbraio.

(Esso) — I soci della sezione velocipedisti della benemerita quanto fiorente Società G. L. C. Colombo hanno dato sabato sera una splendida festa nell'elegante [illegible] sociale in via [illegible].

Il magnifico locale era riccamente addobbato e illuminato. Specchiere colossali, arazzi preziosi, candelabri giganteschi, ed una profusione di fiori e di verzura, [illegible] il vasto salone in una fantastica dimora di fate. Tutt'intorno, nella galleria che in alto circonda il salone, si ammiravano i numerosi stendardi, di ricchissima fattura, conquistati dalla Società in gare recenti e antiche, mentre in una sala attigua facevano bella mostra di sè tutti gli oggetti artistici e di gran valore, avuti pure in [illegible]

[illegible]

LA MOGLIE DEL CIECO

ROMANZO

DI

L. E.

PARTE PRIMA

[illegible]

XV.

[illegible]

(Continua)

[illegible]

Il fallimento della Ditta Longhi d'Alessandria.

Alessandria, 4 febbraio.

(GIANMARIA) — Con sentenza odierna il nostro Tribunale dichiarava, contro la generale aspettativa, il fallimento della Ditta Carlo Longhi, nominando a giudice delegato l'avv. Bragadin ed a curatore provvisorio il signor Michelangelo Jona; fissò il 23 corrente per la riunione dei creditori onde procedere alla nomina della delegazione di sorveglianza e del curatore definitivo. Stabilì il termine di un mese per la presentazione delle dichiarazioni di credito e determinò il giorno 23 marzo p. v. per la chiusura del verbale di verificazione dei crediti.

I motivi pei quali il Tribunale credette di non dover accordare la chiesta moratoria sono però di tal natura da lasciar tuttavia sperare che la Corte d'Appello, alla quale la Ditta Longhi ricorrerà di certo, vorrà sentenziare diversamente, e cioè revocando la sentenza di fallimento ed accordando la moratoria.

Ed infatti, senza punto venir meno al rispetto dovuto ai giudici del Tribunale, io credo fermamente, insieme con la maggioranza dei miei concittadini, che se il beneficio della moratoria non viene accordato ad una Ditta che sia in grado di presentare un bilancio com'è quello della Casa Longhi, un tal beneficio non lo si potrà mai più accordare a nessuno. Una Ditta che presentò un attivo di 1,458,673 lire, nel quale figurano tanti stabili in buono stato pel valore di quasi mezzo milione, oltre ad un altro mezzo milione di crediti esigibilissimi col tempo e ad una quantità di merce correntissima ed il cui valore non è punto inferiore a quello segnato di L. 450,000 contro un passivo di un terzo inferiore al totale dell'attivo, parmi sia degna di speciali riguardi e che meriti di essere sostenuta nel suo e nell'altrui interesse.

Chi è pratico della procedura usata nei fallimenti e delle gravissime spese che essa richiede, le quali spese ridondano poi sempre a danno del fallito e della massa creditrice, potrà ben di leggeri immaginare quanto benefica sarebbe stata una moratoria che avrebbe permesso alla Ditta Longhi di dare un po' di assetto ai suoi affari, vendendo pel suo vero prezzo e non a rotta di collo l'immensa quantità di merce che tiene nei suoi magazzini d'Alessandria e di Roma e facendo degli incassi che sono certamente meno difficili ad effettuarsi colla continuazione degli affari.

Questa povera Alessandria, che fu un tempo così florida nel suo commercio e nelle sue industrie e che ora assiste con dolore alla caduta dei suoi migliori, vorrebbe bensì che si adoperasse il ferro rovente nel curare le piaghe procuratele dai furabotti e dai ladri che la disonorarono, ma desidera nel tempo stesso che i dovuti riguardi siano usati agli onesti che danno scrupoloso conto della loro gestione e che, soprattutto, si trovano in grado di potere colla calma e col lavoro soddisfare sino all'ultimo i loro impegni. Altrimenti facendo vedrete fra poco, e non vorrei essere profeta, dove si andrà a finire.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE. — Contro le guardie. — (*Nostro telegr.*, 4, ore 2,15 pom.). — Stanotte un giovinastro armato di bastone assaliva una guardia municipale. Il giovinastro è stato arrestato. È questo un altro episodio della guerra che i giovinastri fiorentini hanno iniziato contro gli agenti dell'ordine.

— **Economie municipali.** — Il sindaco e la Giunta, meno gli assessori [illegible] e Federici, accettano la sottrazione di L. 5000 dallo stanziamento per la stazione per le merci per la linea Adriatica.

GENOVA. — (*Nostre lett.*, 3 febbraio) — (Esco) — **Nuptiae.** — Il vostro concittadino avv. Gruppo, distintissimo giovane, segretario dell'amministrazione della duchessa di Galliera per le *Case operaie*, si è ora unito in matrimonio colla gentile ed avvenente signorina Nicora, che appartiene ad una delle più distinte famiglie genovesi.

Alla bella coppia di sposi i miei voti più fervidi di felicità.

— **Truffa.** — Certo Fortunato Adolfo indirizzò a tal Maldoni Domenico una lettera con cui, figurando d'essere suo figlio, gli chiedeva 100 lire d'urgenza per un impegno imprescindibile cui doveva far fronte.

Il buon Maldoni, credendo proprio che il figlio si trovasse in impicci, gli spedì tosto la somma richiesta all'indirizzo indicato. Poco dopo venne a scoprire che era stato truffato dal Fortunato e lo denunziò all'autorità.

GENOVA. — Una bella donnina torinese impazzita. — Due guardie di Questura l'altra sera, avendo visto in piazza Nuova una leggiadra ed elegante donnina che smaniava, le si avvicinarono e la interrogarono. L'interpellata rispose chiamarsi Giaccardi Rosa di Andrea, d'anni 26, di Torino, e di essere l'amante di un ricco banchiere genovese.

E per provare che diceva la verità mostrò molte lettere amorose portanti la firma del banchiere in parola. La Giaccardi affermò che il suo amante l'aveva lasciata sospettandola infedele perchè essa aveva passato [illegible] in casa d'una sua amica.

Siccome l'infelice donnina dava segni manifesti di pazzia, le guardie la condussero al Manicomio.

SASSARI. — (*Nostre lettere*, 2 febbraio) — (G). — **Il trasloco d'un magistrato.** — Uno dei migliori magistrati che abbia avuto da parecchi anni il nostro Tribunale, l'avvocato Giovanni Adorni, piemontese, è stato con recente decreto trasferito a Cuneo e promosso presidente. Come vice-presidente si addimostrò tra noi valente civilista, acuto, ma umano penalista. Al serio valore intrinseco egli univa sempre una cortesia di modi che gli guadagnò la viva simpatia di questa Curia.

Pertanto la sua promozione ha fatto piacere a tutti, ma il trasloco è stato appreso con vero rincrescimento, non meno dai colleghi che dagli avvocati esercenti.

Opportunamente, all'aprirsi dell'udienza quest'oggi, il giovane avvocato Francesco [illegible] si rese interprete dei comuni sentimenti dei colleghi, indirizzando belle parole di congratulazione e d'augurio all'ottimo magistrato, il quale ringraziò commosso.

Il Tribunale di Cuneo fa un buon acquisto in ragione della perdita che fa il nostro.

SAN REMO. — (*Nostre lettere*, 3 febbraio) — (Gior) — **Trovata morta.** — Sin dallo scorso Natale era scomparsa da casa Marsei una giovane fantesca. Ogni ricerca fu vana, e sul conto di tale scomparsa si erano sparse molte voci. Questa mane in una pozza venne a galla il cadavere di una giovane donna, che fu identificata per la scomparsa. Il cadavere è intatto, e pare sia morta da soli due giorni. Ma però deve notarsi che la pozza in cui si rinvenne fu sino a ieri ripiena di frantumi d'oliva e d'olio, e pare che questo strato unito al po' di freddo non abbia permesso la putrefazione del cadavere. Domani si farà l'autopsia per constatare se si tratti di suicidio o di omicidio.

— **Accattonaggio.** — Da qualche tempo le vie di San Remo sono piene di accattoni che vi seguono e vi annoiano obbligandovi a dare la carità. Sarebbe bene che si ponesse riparo a tale sconcio, che non è solo la gente del paese, ma anche i forestieri, che in ognuno di loro scorgono un ladro che vede [illegible].

— **Beneficenza.** — Ieri nei saloni del Casino dei Regio ebbe luogo una *Matinée dansante*. Vi fu gran concorso di gente e molto animate le danze. Il biglietto d'ingresso era di L. 3 ed a beneficio dell'Orfanotrofio maschile. Anche la lotteria improvvisata nelle sale [illegible] riuscita e fruttò una parte alla benefica Casa.

NAPOLI. — Una splendida operazione chirurgica. — Il signor A. Gatti, impiegato nelle Ferrovie Mediterranee a Napoli, aveva una figlia da diversi anni ammalata ad un orecchio. Dopo aver consultato molti medici a Milano ed a Napoli senza ottenere la guarigione, ricorse all'illustre dottor Vincenzo Cozzolino, professore pareggiato dell'Università di Napoli, il quale, con un'operazione felicemente riuscita, tolse tutti i polipi che infestavano l'orecchio, levò la carie che rodeva la mastoide, ed in meno di due mesi guarì completamente la bambina. Tale operazione, difficilissima per le sue conseguenze, quando non fosse stata fatta da mano esperta, avrebbe portato ad una morte sicura, invece la scienza e la perizia somma dell'eccelso professore Cozzolino valsero ad ottenere una guarigione creduta impossibile.

STURNO (Avellino). — Nozze. — Ci scrivono in data del 1° corrente:

« Oggi sono state celebrate le nozze del sig. Arnaldo Marcelli, figlio del generale [illegible] [illegible]

[illegible]

FELIZZANO. — (*Nostre lettere*, [illegible]) — **Onoranze al sindaco.** — [illegible] verso chiamano il sindaco, da [illegible]

...ora così severa prese dal prefetto d'Alessandria. E invero, un uomo di cuore, temuto e tutto [illegible] benevoso a tutta la popolazione, [illegible] fare il bene del paese, non meritava lo sfratto decretato [illegible] dal prefetto. [illegible] gliore, è *si dice*, [illegible] del cavaliere Pilotti non vi farebbero la migliore figura, perchè tutti converranno col dire che il sindaco fu vittima di [illegible]. Ma [illegible] ancora una parola vana. Il Governo del Re [illegible] sindaco.

La popolazione [illegible] alla notizia del ritorno del cav. Pilotti alla direzione della cosa pubblica. Non [illegible] descrivere l'imponente e commoventissima dimostrazione di stima e di affetto fatta dai felizzanesi al loro sindaco la sera di domenica scorsa. Non si ricorda che persona alcuna abbia mai ricevuta prova maggiore di simpatia e di sincera devozione. E così il cav. Pilotti può andare orgoglioso, perchè, caduto per la sua rettitudine, è risorto, dopo poco più di quindici giorni, ingigantito nella considerazione e nell'amore dei suoi concittadini. Ieri il Consiglio comunale tenne seduta straordinaria sotto la presidenza del sindaco; gli avversari di lui, i quali avevano brigato per la lotta, se ne [illegible] trovarono ieri tutti al loro posto; ma [illegible] pubblico [illegible] si poteva contare su quattrocento persone. V'era molta elettricità e si presentiva che la discussione sarebbe stata piccante.

Quando il consigliere ing. [illegible] espresse a nome suo e de' suoi amici il compiacimento di rivedere il cav. Pilotti a presiedere il Consiglio, stigmatizzando a un tempo il lavorio [illegible] degli avversari del sindaco contro il medesimo, il pubblico non si potè trattenere e scoppiò in fragorosi applausi al nostro sindaco; ne nacque un vivo battibecco fra consiglieri, il pubblico non si tranquillò più e fu giocoforza sciogliere la seduta.

E doloroso, ma bisogna pur dirlo: non è più possibile l'attuale Consiglio comunale in cui la maggioranza ha solo un voto di più della minoranza; è d'uopo che il Governo lo sciolga e la popolazione felizzanese faccia la scelta dei suoi rappresentanti, ora che ha avuto campo di conoscere il vero stato delle finanze del Comune e giudicare l'indirizzo dato da tanti anni all'azienda comunale.

CUNEO. — (*Nostre lettere*, 3 febbraio) — (Rosa-[illegible]) — **L'obolo del Re alle Cucine economiche.** — Il Comitato delle Cucine economiche ha ricevuto dalla Casa Reale lire mille, che con filantropico pensiero il Re ha voluto elargire a pro della benefica istituzione.

La locale Cassa di Risparmio ha pure concesse per lo stesso oggetto lire duecento.

Così rimane assicurato per l'avvenire il funzionamento delle Cucine, delle quali mai come nel rigore di questo inverno fu sentito il grande beneficio.

Una sincera parola di encomio se la merita il benemerito presidente del Comitato, cav. avv. Fabrgno, al quale è dovuto, come si sa, l'impianto fra noi della filantropica istituzione.

— **Al comm. Bellano.** — La Giunta comunale ha presentato ieri al comm. avv. Bellano una elegante busta racchiudente la deliberazione di congratulazione della rappresentanza del Municipio per la onorificenza toccata. La presentazione fu fatta con acconcie parole dal sindaco, cav. Bosca, al quale rispondeva commosso, ringraziando, il comm. Bellano.

— **Onorificenza.** — Con recente decreto furono conferite le insegne di cavaliere della Corona d'Italia al causidico Carlo Giordano quale benemerito presidente dell'Ospizio marino.

ARTI E SCIENZE

Teatro Regio. — Questa sera al Regio si ridarà l'opera di Franchetti *Asrael*.

Contrariamente alle voci corse, che del resto riflettevano i progetti dell'Impresa, la *Cavalleria Rusticana* del Mascagni non potrà andare in iscena domani sera, ma la prima rappresentazione avrà luogo o mercoledì o venerdì della vegnente settimana.

Teatro Balbo. — La serata della signora Sate attirò al Balbo ieri una folla straordinaria; la serataute fu festeggiata durante tutto lo spettacolo e le furono presentati bellissimi fiori ed oggetti in regalo.

La serata d'onore di Emanuel, che abbiamo preannunciata, avrà luogo domani all'Alfieri con l'*Otello*.

Non occorre aggiungere una parola a questo annunzio; chè domanisera il teatro di piazza Solferino non potrà contenere tutto il pubblico che vorrà udire il valoroso tragico italiano.

La Compagnia Emanuel, lasciato l'Alfieri, passerà buona parte della quaresima sull'Oceano recandosi in America a rifare il giro di due anni fa, e a rifare — così le auguriamo — i quattrini d'allora.

Teatro Gerbino. — Ieri, nella serata d'onore della brava attrice Carloni-Talli, è stata rappresentata una commedia in un atto di Henry Becque (l'autore della *Parigina*) intitolata *La sposa*. Il pubblico non ha fatto a questo breve lavoro una accoglienza molto lieta; e infatti non se la meritava. Vi è rappresentata una *elegante*, la quale, avendo un protettore, non può fare a meno di tradirlo con un amante; e sono messe in paragone le diverse condizioni di questo e di quello. Non manca qualche buon frizzo o motto di spirito; ma tutto sommato il lavoro, nelle sue linee, dirò così, simmetriche, si muove un po' lentamente e non senza qualche monotonia. Dopo questa novità venne rappresentata la bella commedia di Gerolamo Rovetta *La trilogia di Dorina*. La signora Ida Carloni è stata fatta segno a vive dimostrazioni di simpatia.

Il maestro Franchetti alla città di Torino. — Il sindaco di Torino ha ricevuto dal maestro Alberto Franchetti la seguente lettera:

« Reggio Emilia, 3 febbraio 1891.

« *Illustrissimo signor Sindaco,*

« La foga dei sentimenti, che si affollano nell'animo mio, e vorrebbero erompere irrefrenati, spontanei, non mi consente di esprimere con degne ed efficaci parole riverenza, gratitudine ed affetto a lei, illustrissimo signor sindaco, alla città nobilissima che mi diede i natali, a quanti furono amorosi ed insigni esecutori dell'opera mia, pei meriti dei quali ebbi la fortuna di trovare nell'augusta Torino, per la seconda volta, una patria.

« In lei, illustrissimo signore, che è di questa amato e degnissimo rappresentante, rendo grazie vivissime, infinite a tutti, augurandomi che non manchi [illegible] per me e per l'arte i felici presagi che da Torino [illegible].

« Voglia gradire, illustrissimo signor sindaco, i sensi della mia profonda stima e considerazione, e [illegible] devozione.

« ALBERTO FRANCHETTI. »

Nuovi lavori drammatici di Ulisse Barbieri. — Ci scrivono da Ferrara in data 3 febbraio 1891:

« Ieri sera *Caprera*, di Ulisse Barbieri, ottenne un vero e meritato trionfo. È un bozzetto drammatico per l'esordio per [illegible].

« Il nostro pubblico del Comunale accorse numeroso, [illegible] salutare l'autore, che [illegible] d'Eroe di Garibaldi, spontaneamente.

« *I drammi Borboni* [illegible].

« Il grande [illegible] per *Marat*, che si darà giovedì. »

Un concerto alla Società Cooperativa anonima fra commessi ed impiegati di commercio. — La sera di domenica, 1° corrente, davanti ad un pubblico numeroso e gentile, ebbe luogo nelle sale di questo Circolo l'annunziato concerto diretto dall'egregio signor maestro V. Michelotti. L'esecuzione di tutto il programma fu un vero trionfo per maestro ed allievi, dilettanti; signor P. Campora, G. Ferrone, ing. A. Bosca, E. Bianchi, C. Sardi, cont. G. Oderi, G. Alessio, ed il maestro Predari, che dovettero bissare tutti i pezzi.

I signori [illegible] e Zoppis Giuseppe intercalarono il concerto con [illegible] applaudita.

Concorso a cattedra di ragioneria. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la notizia del concorso alla cattedra di ragioneria e computisteria nella R. Scuola superiore di commercio in Bari.

[illegible]

Accademia di poesie [illegible] [illegible]

[illegible]

La conferenza di Guido Rey. — Il Club Alpino Italiano, con ottima idea, ha pubblicato in opuscolo la splendida conferenza di Guido Rey su Antonio Castagneri, perito nella scorsa estate sul Monte Bianco col conte Villanova nella memoranda e disastrosa ascensione.

Chi non ha avuto la fortuna di udire quella conferenza se la procuri ora [illegible] — lo diciamo senza paura di essere [illegible] — pagine che stanno fra le più belle della letteratura alpina.

Guido Rey è un vigoroso artista, [illegible] dell'arte sua, che s'inspira nella grandiosità maestosa dei monti, dai quali trae similitudini [illegible], riflessioni da filosofo, descrizioni da paesista potente, note piene di sentimento. Questa conferenza vi fa amare il giovane scrittore l'uomo di cuore al quale vorreste stringere la mano perchè bene egli fa con la sua propaganda in memoria dell'umile eroe [illegible] e in pro di una famiglia povera per la quale era egli [illegible].

La conferenza si trova presso la Casa Roux e presso la sede del Club Alpino per una lira, e si vende a beneficio della famiglia Castagneri.

CRONACA

La carità non è tutta di pane. — La carità non è tutta di pane, ha scritto Augusto Ferrero nella chiusa del prologo che la signora Amalia Capello ha recitato l'altra sera con tanta arte, nel teatrino di via della Basilica, davanti ad un pubblico sceltissimo e assai numeroso, composto quasi tutto di signore. Ed è proprio così, tutta quella che animava le gentili persone che prestavano l'opera loro in favore dei poveri.

Alle otto e mezzo cominciò lo spettacolo: la signorina Formento, una bella fanciulla dagli occhi bruni ed espressivi, cantò con una splendida voce piena di sentimento la romanza di Tito Mattei: *Non torno*; e più tardi, con un brio tutto giovanile, eseguì un grazioso stornello di Paloni: *Le chiacchiere*.

La signora Badanelli, [illegible] di brillanti, si attirò gli applausi dell'uditorio colla cavatina del *Barbiere di Siviglia*.

Poi fu recitato il famoso *Peter* di Coppée, tradotto e ridotto appositamente dalla signora Capello, che sostenne la difficile e appassionata parte di Rosa con una valentia non comune, [illegible] abbiamo ammirato nuovamente questa gentile e colta signora nella commediola « che ha per protagonista un vecchia cugina » come lo aveva annunziato nel prologo il gentile poeta della serata. Il quale aveva pure composto per l'occasione un monologo [illegible] *Sogno di una notte d'inverno*, che è una cosa graziosa e piena di affetto. Mi ricordava una di quelle ballate inglesi così piene di poesia e d'immaginazione.

Gli applausi con cui furono [illegible] l'attrice e l'autore avrebbero dovuto convincere quest'ultimo che quando i versi non sono un ammasso di parole astruse e ricercate, ma parlano al cuore, sono compresi ed apprezzati anche da [illegible].

Ed ora porgo alla signora [illegible] che è stata l'anima di questa gentile serata, i ringraziamenti dell'uditorio, quelli riconoscenti delle

. . . . . Madri a cui la prole
era dei giorni incresciosi incresci

dei giovani

. . . . . a cui sèrrate eran le porte
d'ogni onesto lavor;

dei vecchi cadenti ai quali

. . . . . apparia l'estrema ora siccome
liberatrice lunga tempo attesa;

di tutti i miseri infine che essa avrà soccorso colla sua carità intelligente e gentile.

MATTEA.

Casa Benefica pei derelitti. — La Direzione della Casa Benefica avverte il pubblico che assolutamente non è più possibile ricoverare altri derelitti, che oggi sono 91, cifra eccessiva, esuberante la potestà finanziaria della Casa, e così si cessi dal presentare quotidianamente domande per scritto o condurre direttamente all'Istituto di questi giovani, che, per quanto degni della massima compassione e si possa esser certi che dall'ozio, dal vagabondaggio, dalla miseria estrema in cui si trovano saranno tratti alla delinquenza, non si possono mantenere e provvedere di quanto occorre alla vita, sebbene la carità cittadina porga quotidiano cordiale aiuto.

L'Istituto, per quanto bene ed ordinato e riescita, è ancora giovane, [illegible] da 19 mesi attuata, non è sufficientemente conosciuta ed amata, e non già così di tutto nella Città che fa battere ed interessare i cuori alla [illegible], lo costringe alla carità.

La Casa Benefica, giova ripeterlo, ha due scopi nell'opera di prevenzione, di salvataggio, di redenzione cui si consacra con tutto l'ardore della fede:

1° Di questi giovani, predestinati delinquenti, farne tipi di operai buoni, intelligenti, ordinati, laboriosi e corretti [illegible].

2° Prepararli al coraggio, alla disciplina, all'istruzione militare, e siccome fra pochi anni dovranno trovarsi sotto le bandiere, fornire ad essi la riserva dell'operato e della carriera dell'armi, ed a tal fine, detta scuola [illegible] dell'autorità superiore militare, nei giorni di vacanza, pazienti, intelligenti sott'ufficiali del presidio vengono ad insegnare ai ricoverati le esercitazioni militari.

Creare una generazione robusta e costumata è la migliore delle legislazioni, e la più bella carità. Non dimentichiamo l'antica massima: *Quid leges sine moribus?*

E ricordiamo ancora che ogni anno in Italia si giudicano dai Tribunali [illegible] di *trenta mila* e più [illegible] minorenni [illegible] del Re si è constatato un aumento di [illegible] minorenni che formano [illegible] [illegible] nei luoghi di pena.

La Casa Benefica accetta tutto, abiti smessi, le scarpe rotte, le briciole di pane e tutto ciò che può ricevere il numero dei [illegible] della posta [illegible].

Si segnala inoltre alla cittadinanza il nobile atto di carità compiuto dai [illegible] del cav. Cantara, recando alla Casa Benefica L. 600 per commemorare in modo veramente degno la [illegible] il decesso del loro amato [illegible] cav. Angelo Cantara.

Il veglione dei macellai. — La scorsa notte al teatro Scribe ebbe luogo l'annunziato veglione della Società di mutuo soccorso fra i macellai di Torino. La festa riuscì [illegible] dal [illegible] presidente signor Castagneri, riuscì bellissima, perchè il teatro era sfarzosamente addobbato ed illuminato; la brava banda dell'[illegible] eseguì scelti ballabili [illegible] danzanti [illegible] le signore eleganti e la festa [illegible] mattino.

Verso le ore 3 si fece l'estrazione dei premi vincenti [illegible] Seguirono parecchi premi, [illegible] molti [illegible].

Alcuni membri della Commissione organizzatrice della festa [illegible].

Veglione al teatro Nazionale. — [illegible]

Per gli Asili dei lattanti. — [illegible]

[illegible]

La veglia danzante dei Commessi ed Impiegati di Commercio. — Riceviamo:

« Si avvisano i soci che alla Segreteria del Circolo si ricevono ancora le [illegible] per la veglia danzante che avrà luogo sabato 7 corrente [illegible]. Per le modalità leggere la circolare [illegible].

« *La Commissione.* »

La grande veglia per l'Asilo notturno Umberto I. — [illegible] filantropico [illegible] avrà luogo [illegible] della casa N. [illegible] del Principe Amedeo.

Si tratta di [illegible] bisogno dell'Asilo notturno Umberto I. [illegible] tempo, ma [illegible] stagione.

[illegible]

La festa di San Firmino. — La giornata era splendida, [illegible] piazza di San Firmino. Il circolo e [illegible] [illegible] le più belle e fiore [illegible] mascherine, villeggianti, e mercanti, e [illegible] la folla si serrava attorno attorno alla banda [illegible] dell'aria [illegible] Il sindaco, le autorità [illegible] della festa [illegible] storia della loro [illegible] in carità [illegible] un bicchiere di Caluso [illegible] l'irresistibile influenza delle note allegre della banda, si abbandonò alla più sfrenata gioia ballando in mezzo alla piazza.

La benemerita arma, il generale del carnevale d'Ivrea colla loro [illegible] potenti [illegible] e la [illegible] vesani ballarono tutta la giornata [illegible] notte.

Il Circolo Canavesano non volle [illegible] in [illegible] circa 150 erano le coppie, senza contare le persone [illegible] e signorine vestivano qualche costume canavese fra cui alcuni veramente belli ed artistici.

Ad ali [illegible] piazza di San Firmino nella sala maggiore del Circolo. La sala fu tutta rivestita di tela [illegible] dipinta dai signori Calleri, Falchetti e Gatti; [illegible] sereno [illegible] banchi ed altri particolari [illegible] caratteristici del canavesano.

Insomma, c'era tanta fedeltà di riproduzione che pareva di essere trasportati in un borgo del Canavese in una giornata di tripudio.

La festa, sempre animata, si protrasse fino a tarda ora della notte.

Sotto una vettura. — Iersera in piazza Carlo Felice certo signor Bardi Germano, d'anni 31, impiegato ferroviario, fu investito dal cavallo attaccato alla vettura pubblica N. 9, e gettato a terra con un suo bambino d'anni 2 che portava in braccio. Il padre non si fece male; ma il fanciullino riportò una ferita contusa alla fronte. Una guardia municipale lo fece medicare alla farmacia Bertinaria, poi dichiarò in contravvenzione il cocchiere, che è certo Portalupi Francesco.

Pericolo d'asfissia. — Nel pomeriggio di ieri certo Novarino Giovanni, d'anni [illegible], allo scopo di fare asciugare una parte mobile della sua soffitta in via Arsenale, N. 12, accese un braciere di carbone in mezzo alla soffitta e poi chiuse l'uscio e la finestra restando lui pure nell'ambiente. Poco dopo però, preso da capogiro, cadde a terra e più non fu in grado di rialzarsi. Per buona sorte se ne accorse un vicino, il quale, oltre a soccorrere [illegible] del caso, mandò a chiamare una guardia municipale, e questa accompagnò con vettura il Novarino all'Ospedale di San Giovanni, dove gli fu medicata anche una ferita che si era prodotta al capo nella caduta. Un'ora dopo era fuori d'ogni pericolo e fu rimandato a casa sua.

Disgrazie. — Il ragazzino Teresti Alfredo, di anni 6, fu ricoverato ieri sera all'Ospedale di San Giovanni per frattura al braccio destro prodottasi cadendo da uno sgabello nella sua abitazione in via Goffredo Mameli, N. 15.

— Anche certa Gaio Angela, d'anni 41, fu ricoverata ieri sera allo stesso Ospedale per frattura al braccio sinistro riportata cadendo nella via Po.

SPETTACOLI — Giovedì, 5 febbraio.

REGIO, ore 8 — Impresa Cesari — (Lettera C) — *Asrael*, opera-ballo.

CARIGNANO, ore 8 1/2 — (Comp. dramm. Falconi — (Lettera a) — *Di notte*, commedia. — *Una tazza di thè*, farsa. — *Un' avventura di viaggio*, farsa.

VITTORIO EMANUELE, ore 8 1/2 — [illegible] Robert Cook.

GERBINO, ore 8 1/2 (Comp. dramm. T. Favi) — *Amore sui tetti*, commedia — *Il capriccio d'un padre*, farsa.

ALFIERI, ore 8 1/2 (Comp. dramm. G. Emanuel) — *Scaldarellina*, comm. — *Una scena d'amore*, farsa.

BALBO, ore 8 1/2 [illegible] — *La bella Elena*, operetta — *La prova dell'operetta*.

ROSSINI, ore 8 1/2 — [illegible] — *I mal nutri*, dramma.

TEATRO GIANDUJA (Burattini), ore 8 1/2 — *Nanley*, comm. — [illegible]

Tutti i giovedì alle 2 [illegible] diurna.

SALONE-CAFFÈ ROMANO, ore 8 — Spettacoli di varietà colla compagnia [illegible] canto Oliama, Pascal e [illegible].

SALONE-CAFFÈ VARIETÀ [illegible] (Galleria Nazionale), ore 8 1/2 — [illegible] artisti: Lafargue, [illegible], Montagne, [illegible] Nivina con i celebri [illegible].

STATO CIVILE. — Torino, 4 febbraio 1891.

NASCITE: 31 [illegible]

MATRIMONI: [illegible] Arnaldo con Ferrino Rosa [illegible]

MORTI: [illegible] Luigi, d'anni 7, di Torino, scol. [illegible] Carlo, 65, 73, di Busca [illegible]; Migliora Francesco, 14, 50, di Alessandria, falegn.; [illegible] Giovanni, id. 69, di Tavagliano, muratore; [illegible] id. 70, di Ceresanesco, muratore; [illegible] id. 73, di Ceresanato, sagrestano; [illegible] id. 47, di Frassinetto; [illegible] id. [illegible], di Rivoli, bracciante; [illegible] id. [illegible], di Bastigliera d'Asti; [illegible] id. [illegible], di Vigliano d'Asti; [illegible] id. [illegible], di [illegible] Mina; [illegible] id. [illegible], di Mondovì, proprietario; [illegible] id. [illegible], di Strabbo Torinese; [illegible] id. [illegible] di San Gillio; [illegible] id. 53, di Asti; Allori Giovanni, id. 20, di Torino, negoziante; Gatto Giovanna m. [illegible], id. 66, di Grugnu; [illegible] id. 71, di Lavenno, fabbro; [illegible] Caterina, id. 47, di Verona, camer.; [illegible] id. [illegible] di Torino, negoziante.

[illegible] 7.

[illegible] 22, di cui a domicilio 10, negli [illegible] 12, non residenti in questo Comune 2.

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI, 4 febbraio (sera).

Farine 12 marche — pel corrente	Fr.	60 50
» — per marzo	»	60 60
» — a 4 mesi da marzo	»	59 75
» — a 4 mesi da maggio	»	60 00

Mercato fermo.

ANVERSA, 4 febbraio (sera).

Frumento — Mercato calmo.

PARIGI, 4 febbraio (sera).

Zucchero rosso 88 disp.	Fr.	33 50
» raffinato disponibile	»	104 50

Mercato fermo.

Zucchero bianco N. 3 disponibile	»	35 —
» » a 4 mesi da maggio	»	36 25

Mercato fermo.

LIVERPOOL, 4 febbraio (sera).

Cotoni — Mercato pesante. — Cotoni indiani prezzi deboli.

Vendite della giornata	Balle N.	6,000
di cui per la speculazione	» »	500
Importazioni	» »	14,000
Americani a consegnarsi		
pel corrente		4 57/64
per maggio-giugno		5 6/64

HAVRE, 4 febbraio (sera).

Cotoni — Vendite della giornata	Balle N.	1,000

Mercato fermo.

Caffè — Vendite della giornata	sacchi N.	24,000

Mercato fermo.

BREMA, 4 febbraio (sera).

Petrolio — Mercato calmo.		
» raffinato disp.	Reak. Fr.	6 55

ANVERSA, 4 febbraio (sera).

Petrolio raffinato — pel corrente	Fr.	15 3/4
» » — per marzo	»	16 1/4

Mercato calmo.

[illegible]

[illegible]
Direzione
Via Lanza [illegible]

I PRIN[illegible]
Volete voi un sap[illegible]
Al punto che la p[illegible]
[illegible]

SAPONE DE[illegible]
preparato [illegible]
[illegible]
pelle dei [illegible] il raccomanda l'uso di questo prezioso sapone; la sua pasta untuosa fa di vellutare la pelle e conserva alla tinta una freschezza splendida.
Esigere il nome « Sapone dei Principi del Congo » impresso sulla pasta ed il nome Victor Vaissier. H 589 M

Il Municipio di Cervatto
ed i parenti della fu
Signora Angela Bayla
vedova Marchesa
riconoscenti ringraziano tutti coloro che presero parte al funerale e chiedono venia a tutti coloro che non avessero ricevuto l'avviso di decesso. e 819

Grande assortimento LAMPADE d'ogni genere
CHIAFFREDO VARIGLIA 389
TORINO — Galleria Natta — TORINO.

MALATTIE DEI DENTI
C. BAGLIONE — Dott. in Medicina e Chirurgia
G. BIANZINO — Chirurgo Dentista Meccanico
58, via Venti Settembre, 58

Vivai d'Ostriche a Spezia. Si spediscono in cassette ostriche freschissime: [illegible] lire 12, 300 lire [illegible] per pacco postale; tutto per ferrovia, franco. Istruzione per aprirle e conservarle. Pagamento anticipato a E. Albanese C., Spezia. 70

I principali Produttori d'Olio di Bordighera, allo scopo di mantenere alta fama della loro produzione, si sono costituiti in Società per vendere direttamente alle famiglie, le [illegible] d'Oliva che garantiscono
puro sotto qualsiasi analisi chimica.
Lo [illegible] 20 litri, [illegible] ai prezzi dei seguenti:
Qualità extra . . . L. 2 — al litro
Qualità fine . . . » 1 75 id. } Tipi costanti
Latte e rubinetti GRATIS
Si spedisce anche una sola latta di 10 litri
Spedizione a grande velocità, [illegible] franco stazione in qualunque punto d'Italia, imballaggio [illegible] gratis.
Per 50 litri e più sia in latte che in fusti, domandare la Tariffa B.
[illegible]
Produttori d'Olio di Bordighera Riuniti, BORDIGHERA.
[illegible] GENOVA, TORINO, MILANO.
[illegible] Vendita al minuto.

Per gli annunzi rivolgersi agli Uffici di Pubblicità della Casa **HAASENSTEIN & VOGLER**, in TORINO, via Santa Teresa, n. 13, piano primo.

LA BELLEZZA DELLE
MANI

la morbidezza della pelle, la cute liscia, priva di screpolature e di macchie, rossori, ecc., ecc., si ottengono col continuato uso del

Sapol

sapone finissimo da toeletta, profumato, antisettico, emolliente, dolcificante, utile per prevenire i GELONI e tutte le alterazioni della pelle.

PER UNANIME VOTO DICHIARATO IL MIGLIOR SAPONE

GUARDARSI DALLE FALSIFICAZIONI

Acquistando 12 pezzi, non meno, si spediscono per L. 12,50 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigersi dai proprietari con Brevetto A. BERTELLI e C., Chimici - Milano, via Monforte, n. 6, ed in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Negozi di mode, Stabilimenti di bagni.

Brevetto della Casa particolare di S. M. il Re UMBERTO I.

Competente mancia

a chi avrà trovato un **libro di preghiere**, ... il 29 gennaio. ...

Da vendere

diverse **case** nel ... di Torino, col reddito ... Dirigersi al sig. ... via Venti Settembre ...

Da rimettere

antica e ... **Tintoria** nel centro di Torino, con **mora** occorrendo ... Recapito ... CHIANTORE, via Bertola, n. 4. 155

Da rimettere

ben avviato **Albergo** in **Torino**, a pochi passi dalla stazione ferroviaria di P. N., ... con **mora** al pagamento o mediante **permuta** con **beni stabili** ... civile che rurale. Dirigersi al ragioniere estimatore CHIANTORE, via Bertola, num. 4. 155

Impianti campanelli elettrici, telefoni, ecc., a buon mercato. Rivolg. Ditta L. Bocca, via San Franc. da Paola, 6, Torino. 566

27

Modo di crearsi una posizione **con poco capitale** ... in città che nei piccoli comuni. Impianto d'industria brevettata, necessaria, lucrosa. Scrivere **A. Visconti e C.**, via Cesare Correnti, 11, Milano. H 612 M

Per Mugnai. Da vendere per cambiamento di industria: 4 coppie di macine francesi con ... 3 buratti, 1 pulitrice da grano, 1 ... elevatori ed altri attrezzi da mulino, il tutto in perfetto stato. Rivolgersi **Rodolfo Sutermeister**, Crusinallo (Novara). H 205 M

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE. Lezioni pratiche traduzioni (U.R.S. TERESA) C 544

Incanto volontario di casa in Torino, B. S. Salvatore, via ..., che avrà luogo il 24 febbraio corr., ore 10 antim., sul prezzo di L. **75,000**, nello studio e col ministero del notaio DOMENICO MARTINI, via Garibaldi, n. 26. C 630

Lezioni d'inglese

da un professore patentato e **perito traduttore**. ... fermo Posta, Torino. C 623

LA FORTUNA

Nuovo metodo per giuocatori del lotto. ... F. Mutti, Milano, ... Magenta, 2. H 611 M

Per piacere!! assaggiate le nuove Pesche Reali! Specialità ROSSI G.PPE Via Garibaldi 22 - Torino ½ chilo 1,25 — 1 chilo 2,25. 3

Lime pei calli.

Servono a levare la protuberanza, causa unica del dolore dei calli. Sostituiscono i ferri taglienti che molte volte arrecano serie conseguenze. - L. 1 cad. Invio franco L. 1 20. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 3 e 5, Torino. 567

No.

... Potevate dirlo. Dopo tanto soffrire e tanti sacrifici è troppo. Mi bastava un minuto. Sarà mia rovina. Non volete più? Addio. Vi amerò sempre. C 632

Felce.

Vostra assenza per malattia, oltre d'avermi rattristato, mi fa temere per voi ... dateci altre notizie. Vi amo di quell'amore che mai non dimentica, sabato ... C 622

Massenu. ... C 624

CARTIERA ITALIANA

Società Anonima con sede in Torino

Capitale sociale versato L. 4,400,000

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, i signori Azionisti sono convocati in **Assemblea ordinaria** pel giorno **25 febbraio 1891**, ad **un'ora** pomeridiana, nel *Salone della Borsa*.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1890 e riparto degli utili;
4. Nomina di Amministratori;
5. Nomina di Sindaci.

In conformità dell'art. 22 dello Statuto Sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti possessori di almeno venti Azioni, che abbiano depositato i loro titoli non più tardi del giorno 14 febbraio 1891.

Il deposito di detti titoli ha luogo in:
Torino presso la *Sede della Società*, via S. Secondo, 39;
Milano » la Spett. *Banca Popolare*.

618 IL CONSIGLIERE DELEGATO: F. SICCARDI.

BACHI LEONE e C.ia

Fabbricanti e Negozianti da Mobili e Tappezzerie
via Carlo Alberto, 14.

Grande e variato assortimento di mobili d'ogni stile, saloni, camere da letto e da pranzo complete ed oggetti d'arte a prezzi vantaggiosissimi.

ULTIMA NOVITÀ ED ELEGANZA
CANAPE-LETTO

formante **2 gemelli e pouf da sala.** Utilissimo per Alberghi e piccoli appartamenti, brevettato e premiato alla prima Esposizione Operaia 1890. 96

RINOMATI VINI MARSALA

JOHN HOPPS & SONS

FATTORIA FONDATA NEL 1811

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Torino 1884 ed Edimburgo 1890.

Mazzara del Vallo (Sicilia). H 579 R

Apertura di Farmacia.

Il **Comune di Telòra** (circondario di San Remo), capoluogo di mandamento, di circa ... abitanti, sparsi in numerose frazioni, sede ... di una o due compagnie Alpini, **cerca ABILE FARMACISTA** per affidargli **l'unica farmacia** di ... assegno comunale ... Rivolgersi per le proposte al **Sindaco in tutto il mese di febbraio.**

ERNIE Cura radicale col ciato galvanico. Pagamento dopo guarigione. 1000 lire di sfida al contraddittore. Prove di guari... attestate da distinti medici italiani. Cura per corrisp. Visita dalle 10 alle 4. — **RICHARD**, *specialista*, via Roma, n. 19, piano 1°, **Torino**. H 277

POMATA ANNA CSILLAG

... mezzo per combattere efficacemente la caduta dei capelli e per promuoverne una folta e vigorosa crescita. Essa fa crescere negli uomini folta e vigorosa la barba, e per poco che la si adoperi, comunica ai capelli ed alla barba una lucentezza e una pienezza naturale, ... L'uso di questa pomata ... ogni otto giorni ... Lo splendido risultato ... porta una capigliatura gigantesca alla Loreley lunga un metro e 85 centimetri ottenuta adoperando per 14 mesi di seguito questa pomata.

CSILLAG & C. — Budapest.

Deposito in Italia: H 153 M
Profumeria Inglese Rimmel
Milano - *Via S. Margherita*, 3.

Prezzo della scatola di The L. 1 50
» vaso pomata » 5 —
Aggiung. cent. 85 per la posta ed imball.

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno de' suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno ... parere ... del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita della Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina Emulsione Scott preparata dai Chimici Scott e Bowne. ... H 255 M

MALATTIE VENEREE Dott. **C. DEL PERO.** ... Via S. Quintino, 31. ...

Incanto volontario

di una porzione di **casa** ad uso di panatteria, in Torino, via Caccia Reale, n. 1.

Il Notaio TORRETTA CARLO, nel **24 febbraio 1891**, ore **11** ant., ... procederà all'**incanto** ... con retrobottega, alloggio ... e cantina, con forno, sul prezzo di lire **10,000** ed alle condizioni ... nell'avviso d'asta 14 gennaio 1891. 371

!! ALL'AMERICANA — Piazza Solferino !!

Sono giunti gli articoli giapponesi per balli in costume. — GUANTI ultima moda suede bianchi rosa a 20 bottoni, **Cravatte** crêpe de Chine leggerissime superchic marca inglese. — Le tariffe dei guanti ... 10 cent. ... qualunque altra fabbrica ... inglese.

Costumi per balli, parure eleganti. 69.

ERNIE **Non credere** di guarire il **tumore ernioso** con rimedi senza un ben adatto **cinto** ... Di tali **cinti** ... l'*Instituto Rota*, piazza Carlo Felice, N. 7, e via Lagrange, N. 40, *Torino*. 42-157

TORINO Via Ospedale, 6 **D. MONDO** TORINO Via Ospedale, 6

NOVITÀ PER COTILLON

Giuochi umoristici - Decorazioni - Bomboni sorpresa

LIQUORI GENUINI

Alchermes di Santa Maria Novella — Cognac Jullien — Curaçao d'Olanda — Gr. Chartreuse — Rhum Jamaica — Ferro-China Bisleri — Fernet Branca. 251

Profumerie fine e Articoli per toeletta.

Liquidazione di utensili e merci

Occasione favorevole eccezionale.

DA VENDERE A PREZZI RIDOTTI

presso la **Fonderia BALLADA e ROLLINI** in liquidazione, corso Palermo (Ponte delle Benne), TORINO, tutte le **stuffe** in ghisa, tutti i **modelli** ... **Macine** ... **trapani** ...

Lavandini, vasi, sifoni, fornelli a gas ... — **Partita di 250 cessi** ... — **Torchi da uva** ... **sbarre d'acciaio** ... **platenux** ...

ANANAS **conservati al naturale.** — Vendita ... P. GAGGINO, via ... **Genova.** — ... H 575 G

FELTRI e CARTONI INCATRAMATI
PER TETTOIE

Coperture ... — Feltro ... per fondamenta ... — Feltro di pelo per caldaie e condotte di vapore — Feltro ... — Feltro alluminio, isolante, incombustibile.

Torino — F. COMBAL..., 9, via Arcivescovado — Torino.

Ordine Mauriziano.

È aperto un concorso per titoli ad **un posto di Medico-Chirurgo-Assistente** presso lo Spedale Mauriziano Umberto I in Torino.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda, corredata del diploma di laurea e di tutti i titoli comprovanti le loro benemerenze scientifiche e pratiche alla R. Segreteria del Gran Magistero Mauriziano (Divisione Ospedali) non più tardi del **15 febbraio.**

Torino, 27 gennaio 1891. 603

DENARO GUADAGNATO.

Frugate nelle carte vecchie e certamente troverete **francobolli** degli **antichi Stati italiani**, come Napoli, Sicilia, Due Sicilie, Parma, Modena, Toscana, Sardegna e Stati della Chiesa, ecc., **offritemeli**, che li pago benissimo massime se attaccati alle lettere originali. Compro pure francobolli coll'effigie di **Umberto I** da due e cinque lire, nonchè quelli da 20 e 50 centesimi ... e quelli dei pacchi postali ... a due centesimi.

H 585 R **AGOSTINO DE SIMONE**
Corso Vittorio Emanuele, 2..., **Napoli.**

PILLOLE di BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile

NEW-YORK ... PARIS

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottate nel Formulario ufficiale Francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

... dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste ... **Clorosi** ... **Leucorrea** ... **Amenorrea** ... **Tisi, Sifilide costituzionale**, ...

N. B. — L'ioduro di ferro ... **Pillole di Blancard**, ...

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI ... 40

Lo Sciroppo Pagliano
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

... Brevettato per marca depositata dal Governo stesso **si vende esclusivamente** in *NAPOLI*, ...

NB. La Casa ERNESTO PAGLIANO in FIRENZE ... **Torino** ... H 50 M

Chi vuol spender poco e mangiar ... *La Cucina borghese semplice ed economica* ... L. 3.

FEBBRAIO: giorni 28. — ... Giovedì 5 — ... Venerdì 6 — ...

Osservatorio di Torino. — 4 febbraio. Temperatura estrema ... minima —3,6 massima +3,6 ...

Memorandum. — ...

Fallimenti. — ...

Società. — ...

Il mercato del vino. — ...

TORINO, 1891 — Tip. L. ROUX e C. — Gazzetta stampata con inchiostro della Fab. RATTI e PARAMATTI in Torino.

Il Direttore-Gerente A. Bertoldo.